

Laboratorio di Disegno Assistito dal Calcolatore

LEZIONE 7

La messa in tavola







La quotatura: elementi di base

La quotatura è l'insieme delle informazioni in un disegno che servono ad identificare le dimensioni di un componente o di un sistema meccanico

- Quotatura funzionale (in relazione alla funzione assolta)
- Quotatura tecnologica (per la realizzazione mediante lavorazioni meccaniche)
- Quotatura di collaudo (per verificare la corrispondenza tra misure reali e dimensioni nominali)

N.B. Sebbene i disegni tecnici siano eseguiti in scala, la quotatura consente una maggiore facilità e rapidità di lettura rispetto al rilievo diretto e permette di rilevare quote inferiori al mm.







La quotatura: elementi di base (UNI 3973)



Gli elementi della quotatura





La quotatura: elementi di base (UNI 3973)



Disposizione della quota



Le linee di misura non devono intersecare quelle di riferimento











La quotatura: elementi di base (UNI 3973)



Linee di misura sfalsate (anche nel testo)



L'orientamento delle quote deve consentirne la lettura in orizzontale per una rotazione del foglio di 90° oraria.





NO

SI

La quotatura: elementi di base (UNI 3973)



Linee di riferimento oblique per necessità di chiarezza di rappresentazione Le linee nascoste non vanno quotate



Evitare per quanto possibile di attraversare le linee di disegno con le linee di riferimento

























La messa in tavola

L'ambiente CAD per la messa in tavola viene utilizzato per produrre i disegni tecnici (2D) di componenti o assemblati (ovvero le viste in proiezione ortogonale, in proiezione assonometrica, le sezioni, i dettagli, ...) a partire dalla conoscenza del modello solido.

Le tavole descrittive di una parte o di un assemblato sono quindi associate al modello solido, cioè:

Se si modifica il modello solido le tavole possono essere aggiornate in maniera automatica!



La procedura di messa in tavola è in parte automatica: soltanto la quotatura è a carico dell' utente. Aumenta il tempo utile per la progettazione!







La messa in tavola: opzioni di rappresentazione



Definizione degli standard e delle opzioni di rappresentazione:

- angolo di proiezione (norma ISO od americana?)
- rappresentazione del filetto (norma ISO?)
- stile (e dimensioni) del testo e delle quotature
- visualizzazione bordi nascosti







La messa in tavola: definizione delle viste

La procedura consiste nel selezionare il modello solido (part o assembly) di cui si vuole ottenere la messa in tavola scegliendo le viste significative: sarà necessario indicare la vista di prospetto e le altre viste indispensabili per la completa descrizione del modello solido. Operata questa scelta, il programma riproduce in maniera automatica le viste selezionate rispettando le convenzioni del disegno tecnico.

Una volta create le proiezioni ortogonali è possibile modificarne la scala rispetto alle dimensioni nominali.









La messa in tavola: sezioni e viste di dettaglio

Le viste in sezione si realizzano tracciando sulla proiezione opportunamenente scelta il piano di taglio.

A questa linea di taglio si associa in maniera univoca la vista in sezione una volta scelto il verso di osservazione.



N.B.

- i bordi non i vista non sono sempre eliminati in maniera automatica;
- le campiture di alberi ed altre parti che non si rappresentano in sezione vanno eliminate manualmente.





La messa in tavola: sezioni e viste di dettaglio

N.B. Si possono creare sezioni semplici, con piani paralleli, concorrenti ecc, disegnando opportunamente i piani di taglio.







La messa in tavola: quote e annotazioni

Una volta definite le viste e le sezioni opportune si procede alla quotatura del disegno, inserendo anche le linee degli assi di simmetria ed i centri dei fori. La quotatura deve seguire la UNI 3973!.







La quotatura si realizza mediante misure di lunghezza, angoli, distanza tra elementi. Esiste anche una funzionalità di "recupero quote" che inserisce nel disegno le quote già disposte nel modello solido.





La messa in tavola: quote e annotazioni

Le annotazioni sono delle aggiunte di tipo testuale con cui annotare tolleranze (dimensionali o geometriche) del pezzo, i dettagli di lavorazione e finiture superficiali, o prescrizioni e indicazioni di generiche.

La parte annotata si riferisce sempre ad un elemento geometrico del disegno attraverso le "direttrici" dotate di opportuni terminatori



N.B. Le annotazioni possono essere associative ovvero la rettrice si aggancia ad un elemento e si modifica con esso.







La messa in tavola: un possibile iter di lavoro

- 1. File/imposta foglio: impostare la dimensione del foglio (da A4 ad A0)
- 2. Selezione del modello solido (parte) che si vuole mettere in tavola (da assistente di vista del disegno):
- Orientamento vista del disegno personalizzato: serve a scegliere la vista di prospetto del sistema di proiezione ortogonale
- Lay out della vista di disegno: per definire l'insieme delle proiezioni e delle assonometrie
- 3. Scelta della scala del disegno
- 4. Aggiunta di eventuali viste ausiliarie
- 5. Definizione delle sezioni e dei dettagli
- 6. Individuazione dei centri e delle linee d'asse
- 7. Operazioni di quotatura, annotazioni e prescrizioni particolari



